



## CONVENZIONE

### PER

il trasferimento di un contributo non superiore a **euro 110.000,00 (euro centodiecimila/00)** a valere sulle risorse di cui al **capitolo di spesa n. 216 “Somme da destinare alle celebrazioni degli anniversari di interesse nazionale”** iscritto nel C.D.R. 1 – Segretariato Generale – del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2021 - per la realizzazione dell'iniziativa “Atlante delle violenze politiche del primo dopoguerra italiano” a cura dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri, Milano, in occasione del 100° anniversario 1^ G.M. 1918/23,

### TRA

La **Presidenza del Consiglio dei ministri - Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni** - di seguito “Struttura di missione” - con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma, C.F. n. 80188230587, nella persona del dott. Paolo Vicchiarello, Coordinatore della Struttura, da una parte,

### E

L'**Istituto Nazionale Ferruccio Parri, Milano** - di seguito “Istituto” - con sede in via Federico Confalonieri, 14 – 20214 Milano, C.F. 80108310154, nella persona del legale rappresentante prof. Paolo Pezzino, dall'altra parte,

di seguito congiuntamente “Parti”,

## PREMESSO CHE

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni ha stabilito la “*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e in particolare l'articolo 2 comma 3 stabilisce la possibilità di “*contribuire, con proprie risorse ed entro i limiti delle disponibilità annuali iscritte nel bilancio di previsione, al rimborso parziale delle spese sostenute da soggetti pubblici o privati, che non abbiano finalità di lucro, per la realizzazione di progetti culturali o sociali di alta rilevanza*”;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, reca disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 dicembre 2012, recante l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri della “Struttura di missione per la commemorazione del centenario della prima guerra mondiale”, da ultimo confermata, con modifiche e ridenominazione in “Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione



- partecipativa delle nuove generazioni”, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 aprile 2021, operante alle dirette dipendenze del Ministro per le politiche giovanili;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020 ha disposto l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2021 e per il triennio 2021-2023;
  - la legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha approvato il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;
  - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021 ha conferito al Ministro On. Fabiana Dadone l’incarico per le Politiche giovanili;
  - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, ha conferito al Ministro per le politiche giovanili, On. Fabiana Dadone, tra le altre, anche la delega in materia di anniversari nazionali avvalendosi della Struttura di missione;
  - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 aprile 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 3 maggio 2021 al n. 1026, ha conferito al dott. Paolo Vicchiarello l’incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore della suddetta Struttura di missione;
  - il decreto del Segretario generale 14 maggio 2021 ha conferito al Dott. Paolo Vicchiarello, Coordinatore della Struttura di missione, la delega alla gestione- unitamente ai relativi poteri di spesa - delle risorse finanziarie esistenti sui capitoli 185, 203, 204, 208, 210, 211, 212, 215, 216, 240, 247, 257, 267, 903, 904, 916, 981, 986 iscritti nel C.D.R. 1 – Segretariato generale – del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2021, e per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa;
  - il decreto del Ministro per le politiche giovanili del 19 luglio 2021, in attuazione dell’articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 aprile 2021, ha ricostituito il “Comitato per gli anniversari di interesse nazionale”, definendone l’organizzazione, il funzionamento e le attività;
  - il Comitato per gli anniversari di interesse nazionale, nella seduta del 22 settembre 2021, ha espresso parere favorevole su alcune iniziative proposte per l’anno 2021, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lettera a) del richiamato decreto del Ministro per le politiche giovanili 19 luglio 2021;
  - il decreto del Ministro per le Politiche giovanili del 8 ottobre 2021, ha stabilito il “*finanziamento di iniziative inerenti celebrazioni di interesse nazionale e interventi di riqualificazione dei luoghi connessi agli eventi storici anche di rilevanza nazionale*”;
  - in particolare, l’articolo 1, comma 1, lettera a), punto ii, del predetto decreto del Ministro per le Politiche giovanili del 8 ottobre 2021, ha previsto un contributo non superiore a **euro 110.000,00 (euro centodiecimila/00)** da destinare all’Istituto Nazionale Ferruccio Parri, Milano per



l'iniziativa "Atlante delle violenze politiche del primo dopoguerra italiano", in occasione del 100° anniversario 1^ G.M. 1918/23;

### CONSIDERATO CHE

- tra i compiti della Struttura di missione stabiliti dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 aprile 2021 vi è, tra gli altri, quello di assicurare gli adempimenti necessari per la realizzazione e la valorizzazione dei programmi e degli interventi connessi alle celebrazioni degli anniversari di interesse nazionale;
- l'articolo 2 del decreto del Ministro per le Politiche giovanili del 8 ottobre 2021, stabilisce che *"la Struttura di missione assicura, per quanto di competenza, gli adempimenti funzionali alla realizzazione degli interventi e delle iniziative [...] anche tramite [...] stipula di accordi e convenzioni"*;

**tutto ciò premesso e considerato, le Parti, come sopra individuate**

**CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

### ARTICOLO 1

#### Oggetto della convenzione

1. Le premesse della presente Convenzione formano parte integrante e sostanziale della medesima e ne orientano l'interpretazione e l'attuazione, per quanto non specificamente dettagliato nel seguente articolato.
2. L'oggetto della presente Convenzione tra la Struttura di missione e l'Istituto, avuto riguardo alle rispettive competenze e finalità istituzionali, è il trasferimento del contributo per un importo non superiore a **euro 110.000,00 (euro centodiecimila/00)** - a valere sulle risorse di cui al capitolo di spesa n. 216 "Somme da destinare alle celebrazioni degli anniversari di interesse nazionale" iscritto nel C.D.R. 1 – Segretariato Generale – del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2021 - per la realizzazione dell'iniziativa "Atlante delle violenze politiche del primo dopoguerra italiano" a cura dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri, Milano, in occasione del 100° anniversario 1^ G.M. 1918/23.
3. La presente Convenzione regola i rapporti fra la Struttura di missione e l'Istituto per la gestione del contributo per la realizzazione della sopracitata iniziativa, come esplicitato nell'**Allegato A**, che forma parte integrante della stessa, contenente:



- la **relazione illustrativa** che rappresenta in modo organico e completo i contenuti e gli obiettivi dell'iniziativa, le diverse attività/fasi connesse agli obiettivi, i prodotti/risultati attesi;
- il **cronoprogramma** che indica i tempi di realizzazione sia complessivi che specifici per ogni singola attività/fase prevista, coerentemente con quanto dichiarato nella relazione illustrativa;
- il **piano economico** che individua la quota di contributo riconosciuto dal Decreto del Ministro per le Politiche Giovanili del 8 ottobre 2021, l'eventuale quota di autofinanziamento e/o l'eventuale quota di altri co-finanziatori. In riferimento agli obiettivi e/o attività/fasi dichiarati nella relazione illustrativa, il piano economico indica i costi previsionali complessivi, ripartiti in singoli capitoli e relativi sottocapitoli.

## ARTICOLO 2

### Durata della Convenzione

1. La presente Convenzione ha validità dalla data di registrazione presso gli Organi di controllo competenti, sino all'avvenuto riscontro della rendicontazione a consuntivo delle attività svolte e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2023.
2. Eventuali proroghe potranno essere concordate e sottoscritte digitalmente tra le Parti, con le modalità di cui all'articolo 17 della presente Convenzione, sulla base di apposita motivata richiesta presentata dalla Istituto almeno 30 giorni prima della data di conclusione dell'iniziativa come desumibile dal cronoprogramma in Allegato A.
3. La presente Convenzione tra la Struttura di missione e l'Istituto, si attua nel rispetto delle seguenti date:
  - Avvio dell'iniziativa: data di sottoscrizione della Convenzione, efficace dalla data di registrazione della Convenzione da parte degli Organi di controllo competenti.
  - Rendicontazione intermedia dell'iniziativa: 30 ottobre 2022
  - Conclusione dell'iniziativa (da Cronoprogramma in Allegato A): 30 giugno 2023
  - Fine periodo di rendicontazione dell'iniziativa: 30 settembre 2023

## ARTICOLO 3

### Referenti



1. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione per la Struttura di missione è nominato Referente l'Ing. Eric Sanna, dirigente non generale con funzioni in materia di anniversari, anche ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i..
2. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione per l'Istituto è nominato Referente il prof. Paolo Pezzino.
3. Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire il proprio Referente dandone tempestiva comunicazione alla controparte secondo le modalità di cui all'articolo 17 della presente Convenzione.

## ARTICOLO 4

### Finanziamento e copertura finanziaria

1. Il contributo per la realizzazione dell'iniziativa, per un importo non superiore a **euro 110.000,00 (euro centodiecimila/00)**, sarà erogato secondo le seguenti modalità:
  - a) il 60%, a titolo di acconto, pari a **euro 66.000,00 (euro sessantaseimila/00)**, a seguito della conclusione dell'iter di approvazione e registrazione della presente Convenzione da parte degli Organi di controllo competenti;
  - b) il 40%, fino ad un massimo di **euro 44.000,00 (euro quarantaquattromila/00)**, a seguito del positivo riscontro della rendicontazione a consuntivo.
2. L'Istituto prende atto ed accetta che la validità e l'efficacia della presente Convenzione sono subordinati all'avvenuta registrazione della stessa da parte degli Organi di controllo competenti e che, pertanto, la Struttura di missione garantisce la copertura economica del contributo di cui al comma 1 solo a seguito della predetta registrazione.
3. L'Istituto prende atto e accetta che il contributo verrà erogato esclusivamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della presente Convenzione, pertanto lo stesso non potrà essere utilizzato, in tutto o in parte, per altri scopi.
4. L'Istituto dichiara che per la realizzazione dell'iniziativa in argomento non ha ottenuto e percepito, né tantomeno richiederà, ulteriori finanziamenti di natura pubblica e/o privata, ad eccezione di quelli dichiarati nel piano economico in Allegato A.
5. La Struttura di missione può autorizzare eventuali rimodulazioni finanziarie tra le macrovoci (capitoli) previste nel piano economico in Allegato A, che devono essere preventivamente comunicate e debitamente motivate da parte della Istituto con le modalità di cui all'articolo 17 della presente Convenzione. Le rimodulazioni il cui valore è inferiore o pari al 10% (dieci



percento) della macrovoce (capitolo) di costo con l'importo maggiore tra quelle tra cui viene effettuata la rimodulazione, devono essere comunicate e debitamente motivate, ma **non sono soggette ad autorizzazione** da parte della Struttura di missione.

6. L'Istituto prende atto ed accetta, inoltre, che qualora non fosse più possibile procedere al completamento dell'iniziativa, il contributo ricevuto di cui al precedente comma 1 lett. a), decurtato delle somme effettivamente sostenute e debitamente rendicontate ai sensi del successivo articolo 6, dovrà essere restituito alla Struttura di missione mediante accredito sul **conto infruttifero n. 22330** intestato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato.
7. L'Istituto dichiara che il conto presso il quale effettuare l'erogazione del contributo di cui trattasi è il conto corrente n.

dedicato anche se non in via esclusiva a commesse pubbliche.

La Istituto assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.

8. L'Istituto garantisce inoltre che il conto corrente identificato con il codice **IBAN** di cui al comma 7 non è soggetto a pignoramenti manlevando questa Struttura di missione da ogni responsabilità in merito.
9. Eventuali variazioni dell'IBAN sopra indicato dovranno essere tempestivamente comunicate con le modalità di cui all'articolo 17 della presente Convenzione.

## ARTICOLO 5

### Codice Progetto, monitoraggio, relazione intermedia

1. **Ai fini del monitoraggio di tutte le attività e delle spese inerenti alla presente Convenzione, nonché ai fini della rendicontazione delle stesse, viene attribuito il Codice Progetto "003-2021", che andrà riportato in tutte le comunicazioni relative al rapporto in parola.**
2. L'Istituto prende atto ed accetta che entro il 30 ottobre 2022 dovrà trasmettere alla Struttura di missione, con le modalità indicate nell'articolo 17 della presente Convenzione, una relazione intermedia, sia descrittiva che tecnica, su quanto realizzato e sui risultati raggiunti.
3. La relazione intermedia dovrà dare evidenza della congruità del progetto a quanto riportato nell'Allegato A alla presente Convenzione, in particolare del rispetto degli obiettivi dichiarati nella



relazione illustrativa, del rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma, del rispetto del piano economico presentato.

## ARTICOLO 6

### Rendicontazione

1. **L'Istituto prende atto ed accetta che dovrà rendicontare, secondo quanto indicato nel piano economico in Allegato A, l'importo complessivo speso per la realizzazione dell'iniziativa, giustificando, laddove esistenti, le differenze (in aumento o in diminuzione) con il costo complessivo previsto dell'iniziativa, indicato nel predetto Allegato A, ossia pari a euro 120.000,00 (euro centoventimila/00).**
2. L'Istituto prende atto ed accetta che la rendicontazione, comprensiva della documentazione di cui al successivo comma 3, dovrà essere trasmessa alla Struttura di missione, con le modalità di cui all'articolo 17 della presente Convenzione, entro 90 (novanta) giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa come desumibile dal cronoprogramma in Allegato A, ovvero entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data eventualmente prorogata come da richiesta dell'Istituto nei termini e nei modi di cui al sopracitato articolo 2, comma 2.
3. A seguito del completamento delle attività previste in Allegato A, ai fini della rendicontazione delle spese sostenute riferita all'erogazione del saldo finale, l'Istituto dovrà presentare la seguente documentazione:
  - a) relazione finale, sia descrittiva che tecnica, su quanto realizzato e sui risultati raggiunti, analogamente a quanto disposto dal precedente articolo 5, comma 2;
  - b) rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, articolato in coerenza con il piano economico in Allegato A, comprendente anche l'elenco dei giustificativi di spesa (numero, importo, oggetto e data);
  - c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.) relativa alle spese effettivamente sostenute relativamente all'attuazione della presente convenzione, che devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
  - d) **copia di tutti i giustificativi spese e dei rispettivi pagamenti (bonifici, assegni, carte di credito e di debito) che dovranno riportare, rispettivamente nell'oggetto e nella causale, il Codice Progetto di cui al precedente articolo 5, comma 1;**



- e) dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le eventuali prescrizioni fiscali e previdenziali connesse alla iniziativa (esempio: ritenute fiscali e previdenziali, diritti SIAE).
4. Con particolare riferimento alle spese sostenute relativamente ai servizi ed alle forniture, le stesse sono rimborsabili a seguito di apposita dichiarazione da parte della Istituto sul rispetto della normativa di riferimento di cui al successivo articolo 11.
  5. L'Istituto prende atto ed accetta, inoltre che, qualora l'importo complessivo speso e rendicontato secondo le modalità di cui al presente articolo, dovesse risultare inferiore al costo complessivo previsto dell'iniziativa indicato nel piano economico in Allegato A, ossia a **euro 120.000,00 (centoventimila/00)**, il contributo verrà ricalcolato applicando la percentuale di cofinanziamento originale dell'iniziativa all'importo effettivamente speso e rendicontato. In caso di maggior somme finanziate, la beneficiaria provvederà alla restituzione immediata della differenza.
  6. L'Istituto è tenuto a produrre ogni altra documentazione che la Struttura di missione dovesse ritenere utile e necessaria al monitoraggio delle attività e all'erogazione del contributo riconosciuto.
  7. L'Istituto prende atto ed accetta che, in caso di mancata o parziale produzione di quanto richiesto dalla Struttura di missione in fase di monitoraggio e di rendicontazione, ovvero qualora per alcuni costi o pagamenti non sia riscontrabile la pertinenza e correlazione alla presente Convenzione, le relative somme non verranno riconosciute. In tal caso la Struttura di missione procederà al ricalcolo del contributo ammissibile sulla base delle sole spese effettivamente ammesse.

## ARTICOLO 7

### Obblighi delle parti

1. La Struttura di missione garantisce la copertura economica del contributo secondo le modalità stabilite nel precedente articolo 4.
2. L'Istituto, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, cura ed è responsabile della gestione del contributo non superiore a **euro 110.000,00 (euro centodiecimila/00)**, al fine di realizzare l'iniziativa in argomento.
3. L'Istituto garantisce l'adempimento e l'osservanza di quanto stabilito con la presente Convenzione, mantenendo sollevata la Struttura di missione da ogni responsabilità in merito alla procedura seguita per la realizzazione dell'iniziativa, garantendo l'estraneità della stessa da tutti i rapporti contrattuali posti in essere.





4. L'Istituto, con riferimento alla realizzazione dell'iniziativa oggetto del contributo, svolge le attività di affidamento dei servizi e delle forniture, stipula dei relativi contratti, conformemente a quanto stabilito nel successivo articolo 11.
5. **L'Istituto si obbliga ad effettuare tutti i pagamenti connessi alla realizzazione dell'iniziativa per esclusivo tramite di sistemi tracciabili quali: bonifici, ricevute bancarie, assegni nominativi, carte di debito o credito. Non sono in alcun caso ammessi i pagamenti in contanti.**
6. L'Istituto si obbliga a rendicontare l'importo complessivo speso per la realizzazione dell'iniziativa, secondo quanto stabilito al precedente articolo 6.
7. L'Istituto si obbliga a pubblicare sul proprio sito Internet istituzionale o in analoghi portali digitali liberamente accessibili, di cui sarà data notizia alla Struttura di missione secondo le modalità stabilite dal successivo articolo 17, le informazioni relative al contributo oggetto della presente Convenzione, come previsto dall' articolo 1, commi da 125 a 129, della legge 4 agosto 2017, come modificato dal decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58.
8. Tutti gli importi indicati nella presente Convenzione e nel piano economico in Allegato A sono da intendersi comprensivi di ogni onere accessorio (es. IVA).

## ARTICOLO 8

### Logo della Struttura di missione

1. L'Istituto si obbliga a prevedere la riproduzione o l'utilizzo del logo della Struttura di missione in tutti i materiali di comunicazione e informazione, compresi quelli digitali, che saranno prodotti nell'ambito della presente Convenzione. La concessione all'utilizzo del logo potrà avvenire previa specifica richiesta per ciascuna differente modalità prevista e soltanto a seguito di invio alla PEC: [anniversarinteressenazionale@pec.governo.it](mailto:anniversarinteressenazionale@pec.governo.it) delle bozze degli stampati e dei materiali digitali. La Struttura di missione rilascerà il "visto si stampi" con specifico atto scritto, previa verifica della correttezza della riproduzione.

## ARTICOLO 9

### Rapporti con i terzi

1. L'Istituto è responsabile unico relativamente alle attività di realizzazione dell'iniziativa di cui all'articolo 1 e delle attività dedotte dalla presente Convenzione, nel rispetto di quanto previsto nel precedente articolo 7.



2. La Struttura di missione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto giuridico o, comunque nascente con i terzi in dipendenza della realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione.

## **ARTICOLO 10**

### **Maggiori oneri**

1. Le parti convengono che qualora, per la realizzazione dell'iniziativa, si rendessero necessarie ulteriori risorse finanziarie, rispetto a quelle indicate nel piano economico in Allegato A, l'Istituto provvederà al reperimento delle stesse.

## **ARTICOLO 11**

### **Normativa di riferimento**

1. Ad integrazione delle condizioni espresse nella presente Convenzione, per l'attuazione della medesima, si applicano, altresì, ai sensi degli articoli 1 e 3 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici", le disposizioni di natura legislativa e regolamentare in materia di contratti pubblici, nonché quelle vigenti all'atto degli affidamenti dei servizi e delle forniture.

## **ARTICOLO 12**

### **Proprietà intellettuale e pretese di terzi in generale**

1. La Struttura di missione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'Istituto abbia usato ovvero utilizzi, per l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, dati, dispositivi e/o soluzioni, anche tecniche, di cui altri abbiano ottenuto o detengano a qualunque titolo la proprietà o altri diritti di privativa.
2. L'Istituto si obbliga a tenere indenne la Struttura di missione da ogni responsabilità e da qualsiasi costo, spesa od onere nei confronti di chiunque, derivanti da qualsivoglia pretesa di terzi vantata in relazione ad attività svolte a qualunque titolo dall'Istituto stesso nell'ambito della presente Convenzione, anche con riferimento a pretese violazioni di diritti d'autore o di proprietà intellettuale o in materia di protezione dei dati personali. L'Istituto si obbliga a dare immediato avviso alla Struttura di missione di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma di cui sia comunque venuta a conoscenza.
3. Per quanto non espressamente previsto in tema di proprietà intellettuale, si rinvia alla pertinente normativa vigente in materia.



## **ARTICOLO 13**

### **Recesso**

1. L'Istituto ha facoltà di recedere dalla presente Convenzione per cause sopravvenute determinanti l'impossibilità dell'avvio dell'iniziativa o del suo completamento, previa comunicazione firmata digitalmente da inviare alla Struttura di missione a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo di cui al successivo articolo 17 della presente Convenzione. Tale comunicazione dovrà illustrare adeguatamente le motivazioni e fornire l'eventuale documentazione a supporto.
2. Nel caso di richiesta di recesso motivata dall'impossibilità di avvio dell'iniziativa, previa accettazione della stessa da parte della Struttura di missione, l'Istituto si impegna alla restituzione dell'importo ricevuto ai sensi dell'articolo 4, comma 1 lett. a), della presente Convenzione.
3. Nel caso di richiesta di recesso motivata dall'impossibilità di proseguire nell'iniziativa avviata, la Struttura di missione valuterà quanto trasmesso e i risultati raggiunti, e in caso di accettazione della stessa, comunicherà le risultanze della verifica della rendicontazione presentata ai sensi del precedente articolo 6. In tal caso l'Istituto procederà con le modalità stabilite dal precedente articolo 4, comma 6.

## **ARTICOLO 14**

### **Revoca**

1. La presente Convenzione può essere revocata dalla Struttura di missione in qualsiasi momento per gravi cause, dandone adeguata comunicazione all'Istituto. Sono, comunque, fatte salve le obbligazioni legittimamente assunte dall'Istituto verso terzi, in attuazione della presente, alle quali la stessa farà fronte nei limiti della disponibilità del contributo ricevuto, senza nulla a pretendere dalla Struttura di missione.

## **ARTICOLO 15**

### **Tentativo di conciliazione**

1. Qualora dovessero insorgere contestazioni relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa ai sensi della normativa vigente.
2. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

## **ARTICOLO 16**



## **Trattamento dei dati personali**

1. Nell'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione, laddove le Parti saranno nella condizione di dover trattare dati personali, sono tenute ad osservare: (i) il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (anche "GDPR"); (ii) il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.

### **ARTICOLO 17**

#### **Norme finali**

1. Per quanto non espressamente previsto o disciplinato all'interno della presente Convenzione, trovano applicazione le pertinenti disposizioni di natura legislativa e regolamentare vigenti.
2. Qualsiasi variazione, modifica e/o integrazione della presente Convenzione acquista efficacia se convenuta fra le parti, e sottoscritta digitalmente, e trasmessa mediante posta elettronica ai seguenti indirizzi:
  - per la Struttura di missione: [anniversarinteressenazionale@pec.governo.it](mailto:anniversarinteressenazionale@pec.governo.it)
  -ovvero presso diverso recapito che ciascuna delle parti dovrà comunicare all'altra successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione in conformità alle precedenti disposizioni.
3. La presente Convenzione è trasmessa, per i successivi adempimenti, ai competenti Organi di controllo.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti nella prescritta forma digitale.

**Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Struttura di missione per la valorizzazione  
degli anniversari nazionali e della dimensione  
partecipativa delle nuove generazioni**

**Il Coordinatore  
Dott. Paolo Vicchiarello**

**Istituto Nazionale Ferruccio Parri, Milano**

**il Rappresentante Legale  
Prof. Paolo Pezzino**



## ALLEGATO A

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

#### Contenuti

Il presente progetto prevede una ricerca nazionale sulle violenze politiche del primo dopoguerra italiano, in collaborazione con Giunta Centrale per gli Studi Storici ([www.gcss.it](http://www.gcss.it)) e Associazione Italiana di Public History (<https://aiph.hypotheses.org>).

La storiografia sul primo dopoguerra, sull'avvento del fascismo e sulla violenza politica si è notevolmente evoluta, superando la fase della denuncia per avviare quella dell'analisi, ampliando lo spettro nel tempo e nello spazio. Il risultato è stata una maggior considerazione per gli effetti di trascinarsi e di riconfigurazione portati dalla guerra mondiale; e una più attenta riflessione sugli effetti politici di breve e lungo periodo di queste violenze. In Italia questo processo si è accompagnato a una peculiare reinterpretazione delle violenze fasciste, lungo due direttrici: da un lato l'idea che esse abbiano avuto carattere per lo più reattivo rispetto a quelle social-comuniste del "biennio rosso"; dall'altro che esse abbiano avuto un doppio valore, insieme conflittuale e consensuale. Il risultato è stata una rilettura tendenzialmente riduttiva della violenza squadrista. Negli ultimi 20 anni si è aperta una nuova stagione storiografica, caratterizzata da una maggiore attenzione all'impatto della guerra sulla violenza, che ha tematizzato la "guerra civile europea" post 1914 e la "guerra in pace" che caratterizza l'Europa postbellica. Da qui una ripresa di interesse per la violenza politica italiana e per lo specifico fascista.

#### Obiettivi

Il progetto si propone di censire, organizzare in una banca dati e mappare con georeferenziazione gli episodi di violenza politica registrati in Italia tra la fine della Prima guerra mondiale e la marcia su Roma: ci si riferisce a tutti i casi di uso organizzato della forza politicamente motivato (escludendo quindi la violenza militare e quella comune).

Si lavorerà su scala nazionale, mappando tutto il territorio del Regno d'Italia.

L'arco cronologico andrà dal novembre 1918 all'ottobre 1922 (si prevede una seconda fase di lavoro sul periodo 1922-1925).

Si prevedono 3 specifici obiettivi:



## ALLEGATO A

### Attività

Il progetto prevede 3 azioni complessive: Ricerca; Realizzazione banca dati; Attività di disseminazione.

#### **1. Ricerca**

Si prevede la formazione di comitato scientifico e l'individuazione di un responsabile scientifico e di un coordinatore organizzativo. Gli incaricati dovranno provvedere al coordinamento dei ricercatori, dei collaboratori e dei fornitori coinvolti nel progetto nelle varie fasi, oltre alla programmazione delle attività pubbliche e alla gestione amministrativa complessiva.

Entro marzo 2022 verrà realizzato il bando per 10 borse di studio e la selezione del gruppo operativo nazionale (10 ricercatori) e verrà avviata l'attività di ricerca storica su fonti bibliografiche, fonti a stampa, fonti archivistiche su scala nazionale, che si concluderà nel marzo 2023.

#### **2. Realizzazione banca dati**

Si prevede la costituzione di un gruppo di lavoro tecnico dedicato alla progettazione della struttura e programmazione della piattaforma informatica, nonché del sito web che costituirà l'interfaccia per il pubblico della banca dati, a partire dal mese di aprile 2022.

Si prevede di realizzare e concludere l'implementazione dei dati e georeferenziazione dei luoghi, frutto della ricerca storica, tra l'autunno del 2022 e il giugno 2023.

#### **3. Disseminazione**

Si prevede di sviluppare specifiche attività di public history, in collaborazione con Aiph, nel periodo gennaio/giugno 2023.

Si prevede un incontro conclusivo di restituzione pubblica dei risultati raggiunti, nel giugno 2023:

Accanto all'attività divulgativa, è prevista una specifica attività di approfondimento metodologico attraverso la promozione di 2 seminari nel marzo e settembre 2022.

### Output e risultati attesi

- Finanziamento di 10 borse di studio per giovani ricercatori/ricercatrici;
- Produzione di una banca dati delle violenze politiche in Italia nel periodo 1918/1922, con una georeferenziazione degli episodi e la possibilità di interrogazione (e di aggregazione di dati) su numerosi campi, in modo da poter certificare lo status delle vittime, ma anche individuare



## ALLEGATO A

caratteri locali e tendenze temporali, distinguere gli esecutori, le matrici e le condizioni delle violenze, indagare le forme di rammemorazione pubblica degli episodi;

- Produzione di uno strumento per la ricerca specialistica ma anche per la ricerca di informazioni di base da parte di famiglie, appassionati, organi di informazione, amministrazioni pubbliche;
- Promozione di seminari di approfondimento metodologico;
- Produzione di strumenti di divulgazione scientifica, disseminazione e coinvolgimento del pubblico specialistico e non (workshop, seminari metodologici, podcast, produzioni artistiche, eventi divulgativi, etc.).

### **Partner**

La Giunta Centrale per gli Studi Storici ([www.gcss.it](http://www.gcss.it)), istituita nel 1934, è l'organo di coordinamento della ricerca storica italiana, a cui fanno riferimento i principali istituti storici nazionali, le deputazioni di storia patria, le associazioni e consulte degli storici. Tra i suoi compiti principali vi sono la rappresentanza dell'Italia presso il Comitato Internazionale di Scienze Storiche e nei confronti degli istituti culturali stranieri; e la compilazione della Bibliografia Storica Nazionale, in versione digitale dal 2000.

L'Associazione Italiana di Public History (<https://aiph.hypotheses.org>), nata nel 2016, è la prima associazione nazionale dedicata alla public history in Europa. Ha elaborato il Manifesto della public history italiana; e si occupa di raccogliere e diffondere le buone pratiche di storia per e con il pubblico non accademico e specialistico.



**ALLEGATO A**

**Tabella riassuntiva Obiettivi/Attività/Risultati**

<b>Obiettivo 1: Ricerca</b>	<b>Attività/fasi necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo 1</b>	<b>Prodotti/risultati attesi dall'obiettivo 1</b>
Promuovere una ricerca nazionale sulle violenze politiche del primo dopoguerra italiano attraverso un censimento degli episodi nell'arco cronologico 1919/22	Attività 1.1: Avvio del progetto con costituzione del comitato scientifico e scelta del coordinatore organizzativo. Coordinamento di ricercatori, personale, collaboratori e fornitori coinvolti nel progetto e programmazione e gestione delle attività previste. Bando per selezione 10 borsisti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 10 borse di studio</li> <li>• dati quantitativi e qualitativi su violenze politiche (cronologia, biografie, georeferenziazione)</li> </ul>
	Attività 1.2: Sviluppo della ricerca storica, quantitativa e qualitativa, su fonti bibliografiche, fonti a stampa, fonti archivistiche su scala nazionale ad opera di 10 giovani ricercatori.	
<b>Obiettivo 2: Realizzazione banca dati</b>	<b>Attività/fasi necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo 2</b>	<b>Prodotti/risultati attesi dall'obiettivo 2</b>
Organizzare i risultati della ricerca in un sistema digitale georeferenziato per la consultazione	Attività 2.1 Elaborazione, programmazione della piattaforma informatica del database e del sito web	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Atlante delle violenze: Database georeferenziato</li> </ul>
	Attività 2.2 Implementazione dei dati e georeferenziazione dei luoghi	
<b>Obiettivo 3: Disseminazione</b>	<b>Attività/fasi necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo 3</b>	<b>Prodotti/risultati attesi dall'obiettivo</b>
Divulgare i risultati della ricerca e la produzione del database attraverso eventi pubblici	Attività 3.1 Promozione della ricerca attraverso attività di public history dedicati al tema per pubblico non specialistico e attraverso un incontro pubblico conclusivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• attività di public history</li> <li>• 1 incontro conclusivo di restituzione pubblica dei risultati raggiunti</li> <li>• 2 seminari metodologici</li> </ul>
	Attività 3.2 Promozione di seminari di approfondimento e riflessione metodologica	





## ALLEGATO A

### CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

Il cronoprogramma prevede una rimodulazione rispetto al progetto presentato nel 2019 a causa dell'impatto che la pandemia ha sulla ricerca storica: la consultazione di documenti archivistici e bibliografici infatti deve ora prevedere tempi più lunghi determinati dalle nuove normative anti-covid; anche gli eventi pubblici necessitano di un ripensamento e riprogrammazione. Si prevede pertanto di svolgere l'intero progetto in un periodo complessivo di 18 mesi, da gennaio 2022 a giugno 2023, così organizzati:

Attività	Gen 2022	Feb 2022	Mar 2022	Apr 2022	Mag 2022	Giu 2022	Lug 2022	Ago 2022	Sett 2022	Ott 2022	Nov 2022	Dic 2022	Gen 2023	Feb 2023	Mar 2023	Apr 2023	Mag 2023	Giu 2023
<b>Obiettivo 1: Ricerca</b>																		
Attività 1.1 Coordinamento scientifico e organizzativo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.2 Ricerca storica			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
<b>Obiettivo 2: Realizzazione banca dati</b>																		
Attività 2.1 Elaborazione, programmazione informatica del database e del sito				x	x	x	x											
Attività 2.2 Implementazione dati e georeferenziazione luoghi									x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>Obiettivo 3: Disseminazione</b>																		
Attività 3.1 Attività di public history dedicati al tema per pubblico non specialistico; incontro pubblico conclusivo													x	x	x	x	x	x
Attività 3.2 Promozione di seminari di approfondimento e riflessione metodologica			x						x									



## ALLEGATO A

### PIANO ECONOMICO

Per la realizzazione del progetto indicato, dell'importo complessivo di 120.000,00 euro (centoventimila,00 euro) l'Istituto nazionale Ferruccio Parri si avvarrà del **contributo** di euro **110.000,00** (centodiecomila,00 euro) erogato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Struttura di missione, riconosciuto dal Decreto del Ministro per le Politiche Giovanili del 8 ottobre 2021; di una quota di **autofinanziamento** di euro **10.000,00** (diecimila,00 euro).

Per quanto attiene la ripartizione degli importi, come da progetto, si sono individuate le seguenti azioni:

#### **Obiettivo 1: Ricerca.**

Questa prima parte del progetto prevede lo sviluppo delle attività di ricerca in diverse forme e da parte di diversi soggetti.

L'azione si articola nei seguenti sottocapitoli:

**Attività 1.1** Per l'attività di **coordinamento scientifico e organizzativo** del progetto è previsto un importo di 10.000,00 euro (diecimila,00).

Le funzioni di coordinamento verranno assolte dal comitato scientifico del progetto e da un suo delegato, per quanto attiene la definizione della scheda di rilevamento, l'individuazione dei criteri di selezione degli episodi; le funzioni di coordinamento organizzativo saranno affidate al Direttore generale dell'Istituto e riguarderanno tutte le attività di gestione del gruppo di ricercatori e degli altri collaboratori coinvolti, la verifica periodica dell'avanzamento della ricerca, i rapporti con i fornitori, con la Struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché le attività attinenti la rendicontazione intermedia e finale previste dalla presente convenzione.

**Attività 1.2** Per le **attività di ricerca** della documentazione storica (archivistica e bibliografica), **censimento, descrizione** degli episodi di violenza politica registrati nel periodo dal novembre 1918 all'ottobre 1922 verranno impiegati 10 ricercatori, che copriranno tutto il territorio nazionale.

Importo previsto 80.000,00 euro (ottantamila,00 euro)

#### **Obiettivo 2: Realizzazione banca dati**

**Attività 2.1** Per la progettazione e la realizzazione della piattaforma informatica, secondo le maschere definite, e del sito web che rappresenta l'interfaccia per il pubblico, con le diverse chiavi di interrogazione del database, è previsto un importo di euro 4.000,00 (quattromila,00).



## ALLEGATO A

**Attività 2.2** Per l'implementazione dei dati e la georeferenziazione dei luoghi nel database è previsto un importo di euro 6.000 (seimila,00)

### **Obiettivo 3: Disseminazione**

**Attività 3.1** Promozione della ricerca attraverso attività di public history dedicati al tema per pubblico non specialistico e attraverso un incontro pubblico conclusivo.

Per la realizzazione di tale obiettivo sono previsti momenti di pubblicizzazione dei risultati della ricerca con attività di public history volte a favorire la diffusione delle tematiche tra un pubblico più ampio, oltre a un incontro conclusivo di restituzione pubblica dei risultati raggiunti. Importo previsto euro 16.000,00 (sedecimila,00)

L'azione verrà svolta in collaborazione con Aiph-Associazione italiana di public history.

**Attività 3.2** Promozione di 2 seminari di approfondimento sulla metodologia e la ricerca. Importo previsto euro 4.000,00 (quattromila,00).



**ALLEGATO A**

Attività/fasi	Quota di autofinanziamento del soggetto proponente	Quota di cofinanziamento di terzi	Quota di contributo della Struttura di missione	Costi complessivi
<b>Obiettivo 1: Ricerca</b>				
Attività 1.1 Coordinamento scientifico e organizzativo	10.000,00			10.000,00
Attività 1.2 Ricerca su fonti bibliografiche, a stampa, archivistiche su scala nazionale			80.000,00	80.000,00
<b>Obiettivo 2: Realizzazione banca dati</b>				
Attività 2.1 Elaborazione, programmazione della piattaforma informatica del database e del sito web			4.000,00	4.000,00
Attività 2.2 Implementazione dei dati e georeferenziazione dei luoghi			6.000,00	6.000,00
<b>Obiettivo 3: Disseminazione</b>				
Attività 3.1 Attività di public history dedicati al tema per pubblico non specialistico; incontro pubblico conclusivo			16.000,00	16.000,00
Attività 3.2 Promozione di seminari di approfondimento e riflessione metodologica			4.000,00	4.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.000,00</b>		<b>110.000,00</b>	<b>120.000,00</b>

Firmato digitalmente da

**Paolo Pezzino**

C = IT  
Data e ora della firma:  
20/12/2021 17:23:02